

POLITECNICO DI TORINO
I FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Ecodesign
Tesi meritevoli di pubblicazione

L'approccio Sistemico del design per rigenerare l'artigianato Colombiano

di Nataly Andrea Guataquira Sarmiento, Willmar Ricardo Rugeles Joya

Relatore: Pier Paolo Peruccio

Correlatore: Luigi Bistagnino

Ogni cultura a livello globale ha sviluppato diverse tecniche per elaborare i prodotti locali. Ogni comunità ha bisogno di soddisfare le proprie esigenze primarie come cibo, vestiario e igiene tra gli altri; tali necessità aumentano con il crescere della popolazione, richiedendo lo sfruttamento delle risorse naturali per la produzione su larga scala e generando un aumento delle importazioni di prodotti provenienti da altre regioni, soprattutto produzioni su scala industriale. Essi vanno a sostituire i prodotti tipici per vantaggi di prezzo, capacità di produzione o questioni di mercato, generando un deterioramento della commercializzazione e produzione di prodotti locali e influenzando di conseguenza anche il livello culturale, a causa della sostituzione di questi prodotti locali con i prodotti industriali.



Questo progetto si focalizza sulla creazione di un quadro concettuale per aiutare a risolvere questi problemi, ripristinare e mantenere l'identità e, a sua volta, generare benessere economico, sociale e ambientale; per questi motivi si è creato un modello di base che potrebbe essere replicato in altre regioni del paese. Come caso di studio si è scelto il comune di Villa de Leyva in Colombia; nella zona ci sono prove storiche di antichi gruppi indigeni che si sono sviluppati nel territorio fino all'arrivo dei conquistatori. Con il tempo questo comune è diventato un centro produttivo, politico e religioso durante l'indipendenza e dal 1954 è considerato come un patrimonio nazionale della Colombia.

Dopo la ricerca storica fatta sul posto, ci si è occupati della selezione delle attività tradizionali più rappresentative della cultura alimentare e dell'artigianato locale e su queste è stata effettuata un'analisi a diversi livelli per poterne selezionare 4 sulle quali poter realizzare il modello. Si è scelto di lavorare con la ruana (poncho di lana di pecora), le piastrelle in ceramica, la chicha (bevanda di mais fermentato) e i besos de novia (dolce tradizionale).



Per queste quattro attività si è analizzato il processo di produzione, la qualità delle sue materie prime, gli outputs generati, al fine di scoprire i punti importanti dove si potevano apportare modifiche sostanziali nella produzione e nel rapporto con il territorio e le sue materie. Ciò ha generato 4 modelli separati (uno per ciascuna attività), permettendo di analizzarne i punti deboli per affrontarne le problematiche.

Sono stati generati in questo modo i modelli sistemici che affrontano il problema da una prospettiva olistica, tenendo conto delle esigenze del territorio e facendo un bilancio delle varie materie prime e delle forniture di energia e acqua per lo sviluppo delle attività produttive; questo è servito per dare un'idea di quali attività sul territorio potrebbe aderire al modello e quali dovrebbero essere create per soddisfare completamente queste esigenze . Si è generato quindi un macro-modello sistemico, che copre tutte le attività in relazione con ciascuno dei sistemi; si sono fatti anche dei calcoli sugli investimenti economici e infrastrutturali necessari per avere un'idea chiara del sistema e analizzarne i benefici finanziari.



Il modello sistemico rispetto al modello lineare aumenta al 65% l'uso delle energie rinnovabili attraverso l'utilizzo di biodigestori per sviluppare le attività locali; inoltre viene ridotto al 57% l'uso di acqua potabile grazie alla fitodepurazione e all'uso corretto di questa preziosa risorsa. A livello sociale si incrementano i posti di lavoro nelle attività artigianali (65 posizioni), oltre alla creazione di nuove imprese; il totale delle attività economiche sul territorio va da 12 a 75, mostrando che il territorio ha la capacità di fornire i diversi prodotti necessari per la produzione artigianale. L'interconnessione delle attività sul territorio dimostra inoltre che un modello di sviluppo sistemico può creare non solo benefici sociali e culturali ma anche economici e ambientali.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Nataly Andrea Guataquira Sarmiento: nagstaly@gmail.com

Willmar Ricardo Rugeles Joya: mdiricardorugeles@gmail.com